

Roma. Musica al centro delle periferie. Ai confini della musica leggera

Marcello Panni dirige il concerto ad **ingresso gratuito** di **Roma Sinfonietta** per la serie “*Musica al centro delle periferie*”, lunedì 21 novembre alle 21 al Teatro Tor Bella Monaca (via Bruno Cirino 5). Il concerto è dedicato alla musica ai confini tra classica e leggera. Con la partecipazione di due solisti di rango, il sassofonista **Marco Guidolotti** e il pianista **Antonello Maio**.

Spesso si pensa che la musica leggera e la classica siano due mondi separati e che i compositori classici abbiano un atteggiamento di superiorità verso la musica leggera. Non è così. Molti compositori classici – anche **Mozart** e **Beethoven** – non soltanto si sono ispirati alla popolare ma hanno composto essi stessi musica leggera, come canzoni e danze. Questo concerto, intitolato “*Ai confini della musica leggera*”, propone una piacevole escursione tra la classica e la leggera, concentrandosi sugli ultimi cent’anni. Si inizia con tre danze inserite da **Igor Stravinskij** nella sua *Storia del soldato*. Sono un tango, un valzer e un ragtime: quest’ultimo è uno dei primi esempi del successo del jazz – o meglio del progenitore del jazz – tra i musicisti e il pubblico europei. Di **Stravinskij** si ascolterà un altro *Ragtime*, questa volta non più concepito come un breve momento inserito in un più ampio (ed eccentrico) pezzo teatrale, ma promosso a brano autonomo.

Non poteva mancare **George Gershwin**, che ha preso moltissimo o dal mondo del jazz, del musical e della canzone. Si ascolteranno quattro sue canzoni, che furono degli straordinari successi all’epoca ma che ancora oggi sono famose: *Oh Lady be good*, *A foggy Day*, *I got Rhythm* e *They can’t take that away from me*. Dalla prima metà del Novecento si passa agli ultimi decenni con **Francesco Pennisi**, compositore siciliano scomparso prematuramente a Roma nel 2000, artista poliedrico, squisito, affascinante: tra la musica che ci ha lasciato spicca *La Paloma*, un adattamento per pianoforte e quartetto d’archi della celeberrima canzone spagnola (ma la rivendicano anche i messicani) scritta verso il 1850 ed ancora oggi molto popolare. Ne hanno fatto una propria versione anche **Harry Belafonte**, **Elvis Presley**, **Gabriela Ferri**, **Julio Iglesias** e altri notissimi cantanti.

Marcello Panni, che dirige il concerto, si è affermato sia come direttore che come compositore. È salito sul podio dell’Opéra di Parigi, dell’Opera di Stato di Vienna, del Bolshoi di Mosca, del Metropolitan di New York e di tante altre prestigiose orchestre e la sua musica è stata eseguita in importanti teatri e sale da concerto in Italia e all’estero. Farà ascoltare prima i suoi *Quattro Popsong*, che riprendono canzoni di carattere diversissimo: *Tu scendi dalle stele*, *Taranta indiavolata*, *Mamma la rondinella* e *Tempo d’estate*. E poi tre sue danze: *Tangomix*, *Tristezza Slow* e *Desire Ragtime*.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Prenotazioni al Teatro Tor Bella Monaca 06 2010579

Info: 06 3236104

Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo ed è vincitore dell’Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro -Anno 2022 promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali.

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/news/roma-musica-al-centro-delle-periferie-ai-confini-della-musica-leggera>